

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE SETTORE CONCORSUALE 05/E2 - BIOLOGIA MOLECOLARE SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE, CODICE CONCORSO 5459

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n 1 posto di professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 05/E2 - Biologia Molecolare, settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia Molecolare presso il Dipartimento di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, composta dai:

Prof.ssa CAVAZZA Alessia	dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Prof. DE PINTO Vito Nicola	dell'Università degli Studi di Catania
Prof. DI CUNTO Ferdinando	dell'Università degli Studi di Torino
Prof.ssa LANDSBERGER Nicoletta	dell'Università degli Studi di Milano
Prof. PAGANI Massimiliano	dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams il giorno 22 Aprile 2024 alle ore 15:00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2962/2023 del 06/06/2023 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica, comprese quelle delle prove (prova didattica, per i candidati per i quali sia prevista, e la prova avente per oggetto la presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando), purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof. PAGANI Massimiliano e del Segretario Prof.ssa. LANDSBERGER Nicoletta.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 8 candidati (il numero complessivo dei candidati iscritti può variare da 7 a 8 in

base all'esito delle verifiche tuttora in corso sui requisiti di ammissione) dei quali 5 o 6 dovranno sostenere la prova didattica (all'esito delle verifiche in corso presso il CUN) in quanto non ricoprono le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione **(1)**. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/E2 – Biologia Molecolare e il settore scientifico disciplinare BIO/11 Biologia Molecolare, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati, organizzazioni scientifiche e culturali e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base di una dettagliata griglia di sottocriteri, cui correlare ciascun titolo valutato e assegnare uno specifico punteggio, in modo che si comprendano le ragioni dei punteggi assegnati, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal bando e dal Regolamento.

A) Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD BIO/11 Biologia Molecolare e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica frontale sono considerate in particolare le attività svolte:

- nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione;
- nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento);
- presso università straniere;

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di:

- relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione;
- tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale; di dottorandi di ricerca;
- seminari.

B.1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale.

B.2) Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, la Commissione stabilisce che sarà considerato prioritariamente il contributo enucleabile e distinguibile sulla base dei seguenti criteri:

- quando risulti espressamente indicato nella pubblicazione;
- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori e ruolo di "corresponding author";
- coerenza con il resto dell'attività scientifica.

Qualora il contributo non fosse enucleabile e distinguibile, l'apporto sarà considerato paritario tra tutti i coautori.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Articoli su riviste internazionali (con ISSN).

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni la Commissione prevede un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD BIO/11 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, nei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

- numero totale di citazioni per pubblicazione rapportato all'anno di pubblicazione;
- Impact Factor totale;
- Impact Factor medio per pubblicazione;
- appartenenza della rivista al quartile (Q1, Q2, Q3, Q4);

- combinazione dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

C) Valutazione delle attività gestionali

Ai fini della valutazione delle attività gestionali sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di:

- Componente degli organi di governo;
- Componente di collegi di scuola di dottorato o specializzazione;
- Ruoli organizzativi/gestionali dipartimentali.

D) Prova orale

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione:

- la capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta;
- la padronanza e la conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento;
- la capacità dialettica e interlocutoria nella discussione con la commissione;
- la conoscenza della lingua straniera.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento pari a 52,5 punti, da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti;
- prova orale: 10 punti.

A) Attività didattica

All'attività didattica verranno attribuiti **max punti 25** così ripartiti:

A) Attività didattica frontale	Fino a un massimo di punti 15
a1) nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno N 8 ore per anno, punti N 4 per ogni corso o modulo di corso; a2) nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per almeno N 2 ore per anno, punti N 1 per ogni corso o modulo di corso; a3) svolta presso università straniere per almeno N 8 ore per anno, punti N 4.	
B) Relatore o correlatore	Fino a un massimo di punti 5
b1) di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, punti N 0,5 per N 1 tesi; b2) di tesi di dottorato, di tesi di specializzazione, punti N 1 per N 1 tesi.	
C) Attività di tutorato	Fino a un massimo di punti 3,5

c1) degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, punti N 0,25 per N 1 tutorati; c2) di dottorandi di ricerca, punti N 1 per N 1 dottorati.	
D) Seminari	Fino a un massimo di punti 1,5

B.1) Attività di ricerca

All'attività di ricerca verranno attribuiti **max punti 17,5** così ripartiti:

A) Responsabile	Fino ad un massimo di punti 9
a1) di Progetto di ricerca Internazionale, punti N 3; a2) di Progetto di ricerca nazionale, punti N 1,5.	
B) Coordinatore	Fino ad un massimo di punti 3
b1) di unità Progetto di ricerca, max punti 1.	
C) Partecipante	Fino ad un massimo di punti 1
c1) Attestata partecipazione ad un progetto di ricerca, punti N 0,5.	
D) Direzione o partecipazione a comitati editoriali di rivista internazionale, max punti N. 0,5 ciascuno.	Fino ad un massimo di punti 0,5
E) Organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi di interesse internazionale, punti N 0,25.	Fino ad un massimo di punti 0,75
F) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale, punti N 0,5.	Fino ad un massimo di punti 0,5
G) Titolarità di brevetto, punti N 0,5 per brevetto.	Fino ad un massimo di punti 1
H) Presidenza società scientifica internazionale, punti N 0,5 per incarico.	Fino ad un massimo di punti 1
J) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, punti N 0,25	Fino ad un massimo di punti 0,75

B.2) Produzione scientifica

Alle pubblicazioni verranno attribuiti **max punti 52,5** così ripartiti:

1. Articolo in rivista internazionale	Fino ad un massimo di punti 48
Per ogni articolo presentato verranno assegnati massimo N. 3,2 punti, secondo i criteri: - attinenza al settore scientifico	

disciplinare oggetto del concorso; - contributo del candidato; - numero totale delle citazioni per pubblicazione rapportato all'anno di pubblicazione; - impact factor; - appartenenza della rivista al quartile (Q1, Q2, Q3, Q4).	
2. Consistenza complessiva della produzione scientifica, secondo i criteri di: intensità e continuità temporale, rilevanza complessiva, congruenza con il profilo indicato dal bando.	Fino ad un massimo di punti 4,5

C) Attività gestionale

All'attività gestionale verranno attribuiti **max punti 5** così ripartiti:

A) Titolarità della carica di:	Fino ad un massimo di punti 5
a1) Componente degli organi di governo, max punti N.2 a2) Componente di Collegi di scuola di dottorato o specializzazione, max. punti N.2 a3) Ruoli organizzativi/gestionali dipartimentali, o presso Enti pubblici o privati max. punti N.1.	

D) Prova orale

Alla prova orale verranno attribuiti **max punti 10** così ripartiti:

Prova orale	Fino ad un massimo di punti 10
- capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta, fino a punti N 4	
- padronanza e conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento, fino a punti N 3	
- capacità dialettica e interlocutoria nella discussione, fino a punti N 2	
- conoscenza della lingua straniera, fino a punti N 1	

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;

3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico.

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati a ciascun candidato per l'attività didattica, l'attività di ricerca, le pubblicazioni, l'attività gestionale, e la prova orale, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 29 Aprile 2024 alle ore 17:30 in web conference, esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, dell'attività di ricerca e dell'attività clinico-assistenziale, ove prevista, dei candidati.
- il giorno 30 Maggio 2024 alle ore 9:30 in web conference, assegnazione degli argomenti per la lezione.
- il giorno 31 Maggio alle ore 10:00 in web conference, svolgimento della prova orale e della prova didattica.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15:45

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali
- Dichiarazioni di assenso dei commissari, corredate da documenti d'identità

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. PAGANI Massimiliano (Presidente)

Prof.ssa LANDSBERGER Nicoletta (Segretario)

Prof.ssa CAVAZZA Alessia

Prof. DE PINTO Vito Nicola

Prof. DI CUNTO Ferdinando